

# ALLEGATO 5

---

NOTA TECNICA E METODOLOGICA

EVOLUZIONE

STUDIO DI SETTORE TD17U

# NOTA TECNICA E METODOLOGICA

---

## CRITERI PER L'EVOLUZIONE DELLO STUDIO DI SETTORE

---

L'evoluzione dello Studio di Settore ha il fine di cogliere i cambiamenti strutturali, le modifiche dei modelli organizzativi, le variazioni di mercato all'interno del settore economico.

Di seguito vengono esposti i criteri seguiti per l'evoluzione dello studio di settore SD17U – Fabbricazione di prodotti in gomma e plastica.

Oggetto dello studio sono le attività economiche rispondenti ai codici ATECOFIN 2004:

- 25.13.0 – Fabbricazione di altri prodotti in gomma;
- 25.21.0 – Fabbricazione di lastre, fogli, tubi e profilati in materie plastiche;
- 25.22.0 – Fabbricazione di imballaggi in materie plastiche;
- 25.23.0 – Fabbricazione di articoli in plastica per l'edilizia;
- 25.24.0 – Fabbricazione di altri articoli in materie plastiche.

La finalità perseguita è di determinare un "ricavo potenziale" tenendo conto non solo di variabili contabili, ma anche di variabili strutturali in grado di determinare il risultato di un'impresa.

A tale scopo, nell'ambito dello studio, vanno individuate le relazioni tra le variabili contabili e le variabili strutturali, per analizzare i possibili processi produttivi e i diversi modelli organizzativi impiegati nell'espletamento dell'attività.

L'evoluzione dello studio di settore è stata condotta analizzando i modelli per la comunicazione dei dati rilevanti ai fini dell'applicazione degli Studi di Settore per il periodo d'imposta 2004, completati con ulteriori informazioni contenute nel questionario ESD17 inviato ai contribuenti per l'evoluzione dello studio in oggetto.

I contribuenti interessati sono risultati pari a 9.011.

Il numero dei soggetti i cui modelli sono stati completati con le informazioni contenute nei relativi questionari è stato pari a 7.548.

Sui modelli sono state condotte analisi statistiche per rilevare la completezza, la correttezza e la coerenza delle informazioni in essi contenute.

Tali analisi hanno comportato, ai fini della definizione dello studio, lo scarto di 541 posizioni.

I principali motivi di scarto sono stati:

- ricavi dichiarati maggiori di 5.164.569 euro;
- quadro B (unità produttive destinate all'esercizio dell'attività) non compilato;
- quadro C del questionario (modalità di svolgimento dell'attività) non compilato;
- quadro D del questionario (elementi specifici dell'attività) non compilato;
- quadro F (elementi contabili) non compilato;
- presenza di attività secondarie con un'incidenza sui ricavi complessivi superiore al 20% ad eccezione di attività quali la commercializzazione diretta di prodotti finiti;
- errata compilazione delle percentuali relative alle modalità di produzione e/o lavorazione in conto proprio/conto terzi e commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o non lavorati dall'impresa (quadro C del modello);

- errata compilazione delle percentuali relative al mercato di riferimento (quadro C del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia della clientela (quadro C del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dei materiali (quadro D del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alle materie prime (gomme e plastiche) (quadro D del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alla forma delle materie prime utilizzate (quadro D del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative alla tipologia dei prodotti (quadro D del questionario);
- errata compilazione delle percentuali relative ai prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti (quadro D del questionario);
- incongruenze fra i dati strutturali e i dati contabili.

A seguito degli scarti effettuati, il numero dei contribuenti oggetto delle successive analisi è risultato pari a 7.007.

---

## IDENTIFICAZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

Per segmentare le imprese oggetto dell'analisi in gruppi omogenei sulla base degli aspetti strutturali, si è ritenuta appropriata una strategia di analisi che combina due tecniche statistiche:

- una tecnica basata su un approccio di tipo multivariato, che si è configurata come un'analisi fattoriale del tipo *Analyse des données* e nella fattispecie come un'*Analisi in Componenti Principali*<sup>1</sup> ;
- un procedimento di *Cluster Analysis*<sup>2</sup>.

L'utilizzo combinato delle due tecniche è preferibile rispetto a un'applicazione diretta delle tecniche di clustering.

In effetti, tanto maggiore è il numero di variabili su cui effettuare il procedimento di classificazione, tanto più complessa e meno precisa risulta l'operazione di clustering.

Per limitare l'impatto di tale problematica, la classificazione dei contribuenti è stata effettuata a partire dai risultati dell'analisi fattoriale, basandosi quindi su un numero ridotto di variabili (i fattori) che consentono, comunque, di mantenere il massimo delle informazioni originarie.

In un procedimento di clustering di tipo multidimensionale, quale quello adottato, l'omogeneità dei gruppi deve essere interpretata, non tanto in rapporto alle caratteristiche delle singole variabili, quanto in funzione delle principali interrelazioni esistenti tra le variabili esaminate che contraddistinguono il gruppo stesso e che concorrono a definirne il profilo.

Le variabili prese in esame nell'Analisi in Componenti Principali sono quelle presenti in tutti i quadri ad eccezione delle variabili del quadro degli elementi contabili. Tale scelta nasce dall'esigenza di caratterizzare le imprese in base ai possibili modelli organizzativi, alle diverse tipologie di clientela, all'area di mercato, alle

---

<sup>1</sup> L'Analisi in Componenti Principali è una tecnica statistica che permette di ridurre il numero delle variabili originarie di una matrice di dati quantitativi in un numero inferiore di nuove variabili dette componenti principali tra loro ortogonali (indipendenti, incorrelate) che spieghino il massimo possibile della varianza totale delle variabili originarie, per rendere minima la perdita di informazione; le componenti principali (fattori) sono ottenute come combinazione lineare delle variabili originarie.

<sup>2</sup> La Cluster Analysis è una tecnica statistica che, in base ai fattori dell'analisi in componenti principali, permette di identificare gruppi omogenei di imprese (cluster); in tal modo le imprese che appartengono allo stesso gruppo omogeneo presentano caratteristiche strutturali simili.

diverse modalità di espletamento dell'attività (materie prime, fasi di lavorazione, tipo di prodotto), ecc.; tale caratterizzazione è possibile solo utilizzando le informazioni relative alle strutture operative, al mercato di riferimento e a tutti quegli elementi specifici che caratterizzano le diverse realtà economiche e produttive di una impresa.

I fattori risultanti dall'Analisi in Componenti Principali vengono analizzati in termini di significatività sia economica sia statistica, al fine di individuare quelli che colgono i diversi aspetti strutturali delle attività oggetto dello studio.

La Cluster Analysis ha consentito di identificare trentuno gruppi omogenei di imprese.

---

## DESCRIZIONE DEI GRUPPI OMOGENEI

---

I principali aspetti strutturali delle imprese considerati nell'analisi sono:

- dimensioni della struttura;
- specializzazione del processo produttivo;
- mercato di riferimento;
- tipologia dei prodotti;
- prodotti ottenuti e/o lavorati;
- materie prime;
- forma delle materie prime;
- monocommitenza.

Il **fattore dimensionale** ha permesso di differenziare le imprese con struttura organizzativa e produttiva di più grandi dimensioni (cluster 8) da tutte le altre imprese.

La **specializzazione** del processo produttivo ha consentito di individuare le imprese che si caratterizzano in particolare per lo svolgimento delle seguenti fasi della produzione:

- produzione stampi (cluster 1);
- stampaggio a iniezione (cluster 15 e 21);
- calandratura (cluster 2);
- spruzzatura rinforzo in vetroresina (cluster 6);
- termoformatura (cluster 16);
- estrusione/trafilatura (cluster 17);
- soffiaggio (cluster 26).

Il **mercato di riferimento** ha distinto le imprese che realizzano prodotti per i seguenti settori:

- agricoltura/zootecnia (cluster 7);
- elettrodomestico (cluster 9);
- mobile/arredamento (cluster 14);
- elettromeccanico ed elettronico (cluster 20);
- alimentare (cluster 24);
- tessile/abbigliamento/calzature (cluster 27).

La **tipologia dei prodotti** ha permesso di individuare le imprese che si caratterizzano in particolare per la realizzazione di prodotti finiti (cluster 23), rispetto alle altre che realizzano sia prodotti finiti sia parti/componenti e semilavorati.

Per quanto concerne i **prodotti ottenuti e/o lavorati**, sono stati individuati i soggetti che realizzano:

- oggettistica, giocattoli, gadget e simili (cluster 4);
- parti ed accessori per macchine ed apparecchi elettrici/elettronici/elettromeccanici (cluster 9);
- tubi, raccorderia ed altri articoli per fluidodinamica (cluster 10);
- materiale isolante ed altri prodotti per l'edilizia (cluster 11);
- articoli di cancelleria e per ufficio (cluster 13);
- parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto (cluster 18);
- infissi e loro parti (cluster 19);
- imballaggi (cluster 24, 26 e 28);
- dispositivi medici e da laboratorio (cluster 25);
- articoli per lo sport ed il tempo libero (cluster 29);
- imbottiture/schiumati per materassi, sedili, cuscini, ecc. (cluster 30);
- articoli per la casa/per comunità (cluster 31).

Le **materie prime** utilizzate hanno consentito di evidenziare le imprese che lavorano la gomma (cluster 5 e 12) da tutte le altre che lavorano materie plastiche di vario tipo.

La **forma** delle materie prime utilizzate ha distinto le imprese che lavorano prevalentemente lastre e nastri (cluster 5, 12, 16 e 22) dalle altre, che lavorano principalmente materie prima in granuli e/o altre forme.

La **monocommittenza** ha distinto un gruppo di imprese (cluster 3) da tutte le altre.

Nelle successive descrizioni dei cluster emersi dall'analisi, salvo segnalazione contraria, l'indicazione di valori numerici riguarda valori medi.

#### **CLUSTER 1 – IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA PRODUZIONE STAMPI E NELLO STAMPAGGIO AD INIEZIONE DI MATERIE PLASTICHE**

**NUMEROSITÀ: 264**

Il cluster è costituito quasi esclusivamente da società (nel 49% dei casi di capitali e nel 35% di persone), che occupano 12 addetti, di cui 10 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 4 operai generici, 3 operai specializzati ed 1 apprendista.

Le superfici dedicate all'attività sono costituite da 710 mq di locali destinati alla produzione, 92 mq di locali destinati ad uffici e 368 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto terzi (73% dei ricavi).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate quasi esclusivamente materie prime termoplastiche, tra cui si segnalano in modo particolare poliammidi (20% dei materiali utilizzati), polipropilene (15%) e ABS (10%). Le materie prime plastiche sono prevalentemente in forma di granuli (77% dei materiali utilizzati). Inoltre il 49% delle imprese del cluster fa uso anche di leghe metalliche (21% dei materiali utilizzati).

Il processo produttivo prevede le seguenti fasi principali: produzione stampi (svolta nell'87% dei casi), stampaggio ad iniezione (84%), lavorazione/manutenzione/rifinitura stampi (77%), lavorazione con asportazione di truciolo (70%) ed imballaggio (77%). Talvolta sono anche presenti le fasi di assemblaggio al banco o in linea (53% dei casi), finitura/sbavatura (44%) e collaudo (46%).

Le imprese del cluster fabbricano prodotti di vario tipo, soprattutto parti/componenti (50% dei ricavi) e prodotti finiti (32%), che trovano sbocco principalmente nei settori gomma e plastica, meccanica/trasporti, elettromeccanica ed elettronica. Tra i prodotti, si segnala la prevalenza di parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto (11% dei ricavi), parti ed accessori per macchine ed apparecchi elettrici/elettronici/elettromeccanici (10%), articoli tecnici industriali (9%) ed altri prodotti per il settore elettrico/elettronico/elettromeccanico (7%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 3 miscelatori/impianti di miscelazione (nel 34% dei casi), 6 macchine per lavorazione metalli, 2 macchine per pesatura, 3 mescolatori (nel 42% dei casi), 8 presse ad iniezione, 4 macchine ad asportazione di truciolo, 3 banchi lavorazione attrezzature (nel 45% dei casi), 6 altre macchine/impianti, 2 carrelli, 1 muletto, 6 nastri trasportatori/conveyor (nel 50% dei casi) e 4 work station (nel 54% dei casi). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata principalmente da imprese manifatturiere (77% dei ricavi); l'area di mercato si estende dall'ambito regionale a quello internazionale, con presenza di export nel 40% dei casi (per il 14% dei ricavi).

## **CLUSTER 2 - IMPRESE CHE REALIZZANO PRODOTTI CALANDRATI**

### **NUMEROSITÀ: 94**

Le imprese del cluster sono prevalentemente società (nel 59% dei casi di capitali e nel 27% di persone), che occupano 13 addetti, di cui 11 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 impiegati, 5 operai generici e 2 operai specializzati.

Le superfici dedicate all'attività sono costituite da 1.079 mq di locali destinati alla produzione, 116 mq di locali destinati ad uffici e 564 mq di locali destinati a magazzino.

Queste imprese operano prevalentemente in conto proprio (65% dei ricavi), ma anche in conto terzi (31%).

Le materie prime utilizzate nel ciclo produttivo sono costituite per la maggior parte da materie prime termoplastiche (tra le quali si registra una leggera prevalenza di PVC, polietilene e polistirene/polistirene espanso) ed, in misura minore, da gomme (soprattutto gomma naturale).

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono mescolazione (svolta nel 66% dei casi), calandratura (87%) ed imballaggio (67%), cui si affiancano talvolta miscelazione (30%), vulcanizzazione gomme (32%), estrusione/trafilatura (35%), taglio sviluppi (40%) e finitura/sbavatura (30%).

Le imprese del cluster realizzano soprattutto prodotti finiti (53% dei ricavi) e semilavorati (32%), che trovano sbocco principalmente nei settori gomma e plastica, tessile/abbigliamento/calzature, edilizia e meccanica/trasporti. La produzione è molto variegata; si registra una prevalenza per quanto riguarda lastre, fogli, bacchette, profilati, trafilati, laminati (13% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 3 miscelatori/impianti di miscelazione (nel 49% dei casi), 3 macchine per pesatura (nel 49% dei casi), 2 mescolatori, 3 macchine per estrusione (nel 32% dei casi), 1 calandra a caldo, 3 impianti di taglio (nel 49% dei casi), 4 altre macchine/impianti, 2 carrelli, 2 muletti e 4 work station (nel 44% dei casi). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata da imprese manifatturiere (61% dei ricavi) ed, in misura minore, commercianti all'ingrosso (13%); l'area di mercato si estende dall'ambito regionale a quello internazionale, con presenza di export nel 41% dei casi (per il 30% dei ricavi).

### **CLUSTER 3 – IMPRESE TERZISTE MONOCOMMITTENTI**

#### **NUMEROSITÀ: 215**

Il cluster è costituito in misura pressoché uguale da società (nel 29% dei casi di persone e nel 23% di capitali) e da ditte individuali (48%). La struttura occupazionale è composta da 5 addetti, di cui 3 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici ed 1 operaio specializzato.

Le superfici dedicate all'attività sono pari a 314 mq di locali destinati alla produzione, 19 mq di locali destinati ad uffici e 171 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano in conto terzi (95% dei ricavi) e sono monocommittenti (il 94% dei ricavi proviene dal committente principale).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate prevalentemente materie prime termoplastiche, tra cui si segnalano in modo particolare polipropilene (10% dei materiali utilizzati) e polietilene (8%), e parti d'acquisto/componenti/semilavorati (39%). Il 59% delle materie prime e semilavorati utilizzati sono di proprietà di terzi.

Le fasi principali della produzione sono assemblaggio al banco o in linea ed imballaggio.

L'attività riguarda la realizzazione di prodotti finiti (42% dei ricavi), parti/componenti (31%) e semilavorati (25%), che trovano sbocco principalmente nello stesso settore gomma e plastica (60% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali è limitata a 5 altre macchine/impianti (nel 33% dei casi), 1 muletto (nel 40% dei casi) e 2 carrelli (nel 48% dei casi). La clientela è rappresentata principalmente da imprese manifatturiere (68% dei ricavi); l'area di mercato è limitata essenzialmente all'ambito locale.

### **CLUSTER 4 – IMPRESE CHE REALIZZANO OGGETTISTICA, GIOCATTOLI, GADGET E SIMILI**

#### **NUMEROSITÀ: 64**

Il cluster è costituito principalmente da società (nel 39% dei casi di persone e nel 28% di capitali), che occupano 5 addetti, di cui 3 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici.

Le superfici dedicate all'attività sono costituite da 336 mq di locali destinati alla produzione, 43 mq di locali destinati ad uffici e 225 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano sia in conto terzi (54% dei ricavi) sia in conto proprio (44%). Le imprese che operano in conto terzi ottengono il 43% dei propri ricavi dal committente principale.

Nel ciclo produttivo vengono utilizzate prevalentemente materie prime termoplastiche, in modo particolare polipropilene (12% dei materiali utilizzati) e polietilene (11%), e parti d'acquisto/componenti/semilavorati (22%).

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono assemblaggio al banco o in linea ed imballaggio, cui talvolta si affiancano lo stampaggio ad iniezione e la finitura/sbavatura.

L'attività delle imprese del cluster riguarda principalmente prodotti finiti (59% dei ricavi) e semilavorati (21%), quasi esclusivamente oggettistica, giocattoli, gadget e simili (97% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali è limitata a 6 presse ad iniezione (nel 31% dei casi), 6 altre macchine/impianti (nel 47% dei casi), 1 muletto (nel 47% dei casi) ed 1 carrello. È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata principalmente da imprese manifatturiere (40% dei ricavi) e commercianti all'ingrosso (33%); l'area di mercato si estende dall'ambito provinciale a quello internazionale. Il 28% delle imprese del cluster ottiene dalle esportazioni il 42% dei ricavi.

## **CLUSTER 5 – IMPRESE CHE PRODUCONO PREVALENTEMENTE ARTICOLI TECNICI INDUSTRIALI IN GOMMA SINTETICA**

**NUMEROSITÀ: 220**

Le imprese del cluster sono soprattutto società (nel 43% dei casi di capitali e nel 37% di persone) ed occupano 10 addetti, di cui 8 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 4 operai generici ed 1 operaio specializzato.

Le superfici dedicate all'attività sono pari a 467 mq di locali destinati alla produzione, 69 mq di locali destinati ad uffici e 192 mq di locali destinati a magazzino.

Si tratta di imprese operanti in conto terzi (59% dei ricavi) ed, in misura minore, in conto proprio (36%).

Le materie prime utilizzate sono prevalentemente mescole di gomma (79% dei materiali utilizzati), in modo particolare gomme EPDM (33% dei materiali utilizzati) e gomme NBR (32%). I materiali lavorati sono principalmente in forma di lastre e nastri (63% dei materiali utilizzati).

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono vulcanizzazione gomme (svolta dal 62% dei soggetti), stampaggio ad iniezione (65%), stampaggio a compressione (72%), finitura/sbavatura (62%) ed imballaggio (71%).

La produzione riguarda articoli in gomma di vario tipo, soprattutto prodotti finiti (51% dei ricavi) e parti/componenti (38%), che trovano sbocco principalmente nei settori gomma e plastica e meccanica/trasporti. Tra i prodotti, si segnala la prevalenza di articoli tecnici industriali (62% dei ricavi) e di parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto (14% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 3 macchine per pesatura (nel 52% dei casi), 2 mescolatori (nel 36% dei casi), 4 presse ad iniezione, 4 presse per stampaggio a compressione, 2 impianti di taglio (nel 37% dei casi), 4 altre macchine/impianti (nel 43% dei casi), 1 carrello, 1 muletto e 4 work station (nel 40% dei casi). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata da imprese manifatturiere (76% dei ricavi) ed, in misura minore, commercianti all'ingrosso (10%); l'area di mercato si estende dall'ambito regionale a quello internazionale, con presenza di export nel 36% dei casi (per il 22% dei ricavi).

## **CLUSTER 6 – IMPRESE SPECIALIZZATE NELLA REALIZZAZIONE DI PRODOTTI IN VETRORESINA**

**NUMEROSITÀ: 157**

Il cluster è composto pressoché in ugual misura da ditte individuali (35% dei soggetti), società di capitali (34%) e società di persone (31%), che occupano 8 addetti, di cui 7 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 3 operai generici e 2 operai specializzati.

Le superfici dedicate all'attività ammontano a 627 mq di locali destinati alla produzione, 40 mq di locali destinati ad uffici e 186 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano per lo più in conto terzi (68% dei ricavi) ed, in misura minore, in conto proprio (30%).

Nel ciclo produttivo vengono utilizzate prevalentemente materie plastiche termoindurenti (29% dei materiali utilizzati), ausiliari chimici (28%) e fibre tessili (nel 35% dei casi per il 30% dei materiali utilizzati).

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono spruzzatura rinforzo vetroresina (svolta dal 77% dei soggetti), polimerizzazione a freddo (68%) e finitura/sbavatura (73%), cui si affiancano talvolta mescolazione (43% dei casi), produzione stampi (54%), lavorazione/manutenzione/rifinitura stampi (47%) ed imballaggio (45%).

I prodotti realizzati si suddividono in prodotti finiti (43% dei ricavi), parti/componenti (32%) e semilavorati (23%). La produzione è variegata, ma si segnala la prevalenza di parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto (27% dei ricavi) e serbatoi, silos, barili e simili (5%). I mercati di riferimento principali sono meccanica/trasporti, edilizia e gomma e plastica.

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 macchine per pesatura (nel 30% dei casi), 1 impianto spruzzatura rinforzo vetroresina (nel 32% dei casi), 3 macchine per la lavorazione del legno (nel 36% dei casi), 3 banchi rifinitura (nel 29% dei casi), 1 cabina di verniciatura, 3 altre macchine/impianti (nel 50% dei casi), 1 muletto ed 1 carrello. È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata soprattutto da imprese manifatturiere (56% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (8%) ed altri soggetti (25%); l'area di mercato si estende dall'ambito regionale a quello nazionale.

#### **CLUSTER 7 – IMPRESE CHE FABBRICANO PRODOTTI IN PLASTICA PER AGRICOLTURA E ZOOTECNIA**

##### **NUMEROSITÀ: 88**

Il cluster è costituito in prevalenza da società (nel 50% dei casi di capitali e nel 30% di persone), che occupano 7 addetti, di cui 6 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 2 operai generici e 2 operai specializzati.

Le superfici dedicate all'attività sono costituite da 530 mq di locali destinati alla produzione, 46 mq di locali destinati ad uffici e 425 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano principalmente in conto proprio (70% dei ricavi).

Le materie prime utilizzate nel ciclo produttivo sono costituite prevalentemente da materie prime termoplastiche, in modo particolare polietilene (29% dei materiali utilizzati), polipropilene (20%) e PVC (14%), per lo più in forma di granuli (67% dei materiali utilizzati).

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono mescolazione, miscelazione, estrusione/trafilatura, stampaggio ad iniezione, assemblaggio al banco o in linea, finitura/sbavatura ed imballaggio.

Le imprese del cluster realizzano soprattutto prodotti finiti (72% dei ricavi) e parti/componenti (18%) di vario genere, che trovano sbocco principalmente nel settore dell'agricoltura/zootecnia (78% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 3 miscelatori/impianti di miscelazione (nel 33% dei casi), 2 macchine per pesatura (nel 47% dei casi), 2 mescolatori (nel 34% dei casi), 3 macchine per estrusione (nel 30% dei casi), 6 presse ad iniezione (nel 48% dei casi), 4 altre macchine/impianti (nel 52% dei casi), 2 carrelli, 2 muletti e 4 nastri trasportatori/conveyor (nel 35% dei casi). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata prevalentemente da commercianti all'ingrosso (34% dei ricavi) ed imprese manifatturiere (31%); l'area di mercato si estende dall'ambito regionale a quello internazionale, con presenza di export nel 44% dei casi (per il 28% dei ricavi).

#### **CLUSTER 8 – IMPRESE DI GRANDI DIMENSIONI CHE REALIZZANO PREVALENTEMENTE PRODOTTI FINITI IN PLASTICA**

##### **NUMEROSITÀ: 201**

Il cluster è composto quasi esclusivamente da società di capitali (84% dei casi), che occupano 24 addetti, di cui 21 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 4 impiegati, 10 operai generici, 5 operai specializzati ed 1 apprendista.

Queste imprese operano su superfici di dimensioni relativamente grandi: 1.812 mq di locali destinati alla produzione, 266 mq di locali destinati ad uffici e 1.495 mq di locali e 424 mq di spazi all'aperto destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano sia in conto proprio (59% dei ricavi) sia in conto terzi (35%).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate per la maggior parte materie prime termoplastiche, tra cui si segnalano in modo particolare polipropilene (25% dei materiali utilizzati), polietilene (14%) e polistirene/polistirene espanso (9%), usate soprattutto in forma di granuli (66% dei materiali utilizzati).

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono stampaggio ad iniezione (59% dei casi), assemblaggio al banco o in linea (52%) ed imballaggio (84%), cui si affiancano talvolta le fasi di mescolazione (36% dei casi) e collaudo (31%).

Vengono realizzati soprattutto prodotti finiti (64% dei ricavi), ma anche parti/componenti (21%) e semilavorati (15%), che trovano sbocco principalmente nei settori gomma e plastica e meccanica/trasporti. La produzione è molto variegata; si registrano delle limitate prevalenze per quanto riguarda parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto, imballaggi flessibili ed imballaggi rigidi.

La dotazione di beni strumentali è costituita da 5 miscelatori/impianti di miscelazione (nel 42% dei casi), 6 dosatrici (nel 29% dei casi), 2 macchine per pesatura, 4 mescolatori (nel 48% dei casi), 8 presse ad iniezione, 4 linee (banchi) d'assemblaggio (nel 35% dei casi), 2 imballatrici (nel 50% dei casi), 8 altre macchine/impianti, 3 carrelli, 10 nastri trasportatori/conveyor (nel 44% dei casi), 2 gru a ponte (nel 42% dei casi), 2 muletti e 5 work station. È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata principalmente da imprese manifatturiere (57% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (19%) e grande distribuzione/distribuzione organizzata (6%); l'area di mercato è nazionale ed internazionale. L'export rappresenta il 22% dei ricavi.

#### **CLUSTER 9 - IMPRESE CHE PRODUCONO PARTI ED ACCESSORI PER MACCHINE ED APPARECCHI ELETTRICI/ELETTRONICI/ELETTROMECCANICI**

##### **NUMEROSITÀ: 165**

Il cluster è costituito soprattutto da società (nel 46% dei casi di capitali e nel 32% di persone), che occupano 10 addetti, di cui 9 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 4 operai generici, 2 operai specializzati ed 1 apprendista.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 558 mq di locali destinati alla produzione, 67 mq di locali destinati ad uffici e 323 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto terzi (77% dei ricavi). Chi opera in conto terzi deriva il 46% dei ricavi dal committente principale.

Nel ciclo produttivo vengono impiegate per la maggior parte materie prime termoplastiche, in modo particolare polipropilene (15% dei materiali utilizzati), poliammidi (10%) e ABS (9%), principalmente in forma di granuli (61% dei materiali utilizzati). In misura minore, vengono utilizzate anche gomme e materie plastiche termoindurenti. Infine, si utilizzano anche parti d'acquisto/componenti/semilavorati (21% dei materiali utilizzati).

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono stampaggio ad iniezione (59% dei casi), assemblaggio al banco o in linea (45%) ed imballaggio (58%), cui si affianca talvolta la finitura/sbavatura (30%).

Vengono realizzate parti/componenti (66% dei ricavi), ma anche semilavorati (17%) e prodotti finiti (15%), soprattutto parti ed accessori per macchine ed apparecchi elettrici/elettronici/elettromeccanici (74% dei ricavi), che trovano sbocco principalmente nel settore elettrodomestico (75% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 macchine per pesatura (nel 46% dei casi), 6 presse ad iniezione, 3 linee (banchi) d'assemblaggio (nel 30% dei casi), 11 altre macchine/impianti (nel 43% dei casi), 2 carrelli, 1 muletto, 7 nastri trasportatori/conveyor (nel 42% dei casi) e 4 work station (nel 38% dei casi). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata principalmente da imprese manifatturiere (80% dei ricavi); l'area di mercato si estende dall'ambito regionale a quello internazionale, con presenza di export nel 32% dei casi (16% dei ricavi).

#### **CLUSTER 10 – IMPRESE CHE PRODUCONO TUBI, RACCORDERIA ED ALTRI ARTICOLI PER FLUIDODINAMICA**

**NUMEROSITÀ: 112**

Le imprese del cluster sono per la maggior parte società (nel 46% dei casi di capitali e nel 29% di persone). La struttura occupazionale consta di 8 addetti, di cui 6 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 2 operai generici e 2 operai specializzati.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 519 mq di locali destinati alla produzione, 63 mq di locali destinati ad uffici e 327 mq di locali destinati a magazzino.

L'attività produttiva viene svolta sia in conto proprio (54% dei ricavi) sia in conto terzi (36%). Il rimanente 10% dei ricavi proviene dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o lavorati dall'impresa (10%).

Nel ciclo produttivo vengono utilizzate soprattutto materie prime termoplastiche, in modo particolare PVC (26% dei materiali utilizzati), polietilene (11%) e polipropilene (9%). Inoltre vengono impiegate parti d'acquisto/componenti/semilavorati (21% dei materiali utilizzati).

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono estrusione/trafilatura, stampaggio ad iniezione, assemblaggio al banco o in linea, finitura/sbavatura, collaudo ed imballaggio.

Vengono realizzati soprattutto prodotti finiti (52% dei ricavi) e parti/componenti (34%), quasi esclusivamente tubi, raccorderia ed altri articoli per fluidodinamica (96% dei ricavi). Coerentemente con la produzione effettuata, i principali mercati di riferimento sono edilizia, gomma e plastica e meccanica/trasporti.

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 macchina per pesatura (nel 32% dei casi), 3 macchine per estrusione (nel 29% dei casi), 6 presse ad iniezione (nel 25% dei casi), 3 impianti di taglio (nel 29% dei casi), 3 linee (banchi) d'assemblaggio (nel 35% dei casi), 8 altre macchine/impianti (nel 46% dei casi), 1 carrello, 1 muletto e 4 work station (nel 30% dei casi). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata principalmente da imprese manifatturiere (44% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (27%) e commercianti al dettaglio (8%); l'area di mercato si estende dall'ambito regionale a quello internazionale, con presenza di export nel 30% dei casi (per il 27% dei ricavi).

#### **CLUSTER 11 – IMPRESE CHE PRODUCONO MATERIALE ISOLANTE E ARTICOLI VARI PER L'EDILIZIA**

**NUMEROSITÀ: 114**

Il cluster è costituito quasi esclusivamente da società (nel 59% dei casi di capitali e nel 25% di persone), che occupano 9 addetti, di cui 8 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 3 operai generici, 2 operai specializzati ed 1 apprendista.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 886 mq di locali destinati alla produzione, 80 mq di locali destinati ad uffici e 768 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto proprio (72% dei ricavi).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate per la maggior parte materie prime termoplastiche, in modo particolare polistirene/polistirene espanso (43% dei materiali utilizzati), PVC (9%) e polietilene (9%), che hanno principalmente la forma di granuli (50% dei materiali utilizzati).

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono stampaggio ad iniezione, espansione, taglio sviluppi, assemblaggio al banco o in linea ed imballaggio.

Vengono realizzati soprattutto prodotti finiti (71% dei ricavi), rappresentati in particolare da materiale isolante (35% dei ricavi) ed altri prodotti per l'edilizia (41%). Coerentemente con la produzione effettuata, il principale mercato di riferimento è l'edilizia (67% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 macchina per pesatura, 2 presse ad iniezione, 7 presse per stampaggio a compressione (nel 25% dei casi), 2 impianti di taglio, 2 imballatrici (nel 33% dei casi), 5 altre macchine/impianti (nel 46% dei casi), 2 carrelli, 1 muletto e 4 work station (nel 46% dei casi). Sono inoltre presenti 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 e 2 automezzi con massa complessiva tra t. 3,5 e t. 12 (nel 31% dei casi).

La clientela è rappresentata principalmente da imprese manifatturiere (54% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (20%) e grande distribuzione/distribuzione organizzata (6%); l'area di mercato si estende dall'ambito regionale a quello internazionale, con presenza di export nel 30% dei casi (per il 22% dei ricavi).

## **CLUSTER 12 – IMPRESE CHE PRODUCONO ARTICOLI VARI IN GOMMA**

### **NUMEROSITÀ: 155**

Il cluster è costituito primariamente da società (nel 45% dei casi di capitali e nel 36% di persone), che occupano 7 addetti, di cui 6 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 3 operai generici ed 1 operaio specializzato.

L'attività si svolge su 490 mq di locali destinati alla produzione, 58 mq di locali destinati ad uffici e 238 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano sia in conto proprio (50% dei ricavi) sia in conto terzi (43%).

Le materie prime utilizzate nel ciclo produttivo sono prevalentemente mescole di gomma (57% dei materiali utilizzati), in modo particolare gomma naturale (36% dei materiali utilizzati) e gomme SBR (18%). I materiali lavorati sono principalmente in forma di lastre e nastri (51% dei materiali utilizzati).

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono vulcanizzazione gomme (svolta dal 79% dei soggetti), stampaggio a compressione (69%), finitura/sbavatura (53%) ed imballaggio (67%). In misura minore vengono svolte anche le fasi di mescolazione (47% dei casi) e stampaggio ad iniezione (36%).

La produzione riguarda articoli in gomma di vario tipo, soprattutto prodotti finiti (51% dei ricavi) e parti/componenti (35%), che trovano sbocco principalmente nei settori gomma e plastica e meccanica/trasporti. La produzione è variegata, anche se si segnala la prevalenza di articoli tecnici industriali (36% dei ricavi), parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto (9% dei ricavi) e parti ed accessori per macchine ed apparecchi elettrici/elettronici/elettromeccanici (6%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 miscelatori/impianti di miscelazione (nel 30% dei casi), 2 macchine per pesatura, 1 mescolatore, 4 presse/autoclavi per vulcanizzazione gomme (nel 32% dei casi), 4 presse ad iniezione (nel 35% dei casi), 4 presse per stampaggio a compressione, 2 impianti di taglio (nel 43% dei casi), 7 altre macchine/impianti (nel 45% dei casi), 2 carrelli, 1 muletto e 3 work station (nel 35% dei casi). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata prevalentemente da imprese manifatturiere (66% dei ricavi) e commercianti all'ingrosso (9%); l'area di mercato si estende dall'ambito regionale a quello internazionale, con presenza di export nel 35% dei casi (19% dei ricavi).

### **CLUSTER 13 – IMPRESE CHE PRODUCONO PREVALENTEMENTE ARTICOLI DI CANCELLERIA E PER UFFICIO**

**NUMEROSITÀ: 114**

Il cluster è suddiviso quasi equamente in società di capitali (35% dei casi), società di persone (33%) e ditte individuali (32%), che occupano 6 addetti, di cui 5 dipendenti (1 impiegato, 2 operai generici ed 1 operaio specializzato).

Le superfici destinate all'attività sono pari a 361 mq di locali destinati alla produzione, 56 mq di locali destinati ad uffici e 268 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano in conto proprio (62% dei ricavi) ed, in misura minore, in conto terzi (33%).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate per la maggior parte materie prime termoplastiche, in modo particolare PVC (30% dei materiali utilizzati) e polipropilene (14%).

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono taglio sviluppi, assemblaggio al banco o in linea, saldatura ed imballaggio.

Vengono realizzati soprattutto prodotti finiti (76% dei ricavi) di vario tipo, in particolare articoli di cancelleria e per ufficio (63% dei ricavi). Coerentemente con la produzione effettuata, i principali mercati di riferimento sono cartotecnica (45% dei ricavi) e gomma e plastica (15%).

La dotazione di beni strumentali è limitata a 2 impianti di taglio (nel 38% dei casi), 7 altre macchine/impianti (nel 47% dei casi), 1 carrello, 1 muletto e 4 work station (nel 35% dei casi). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è piuttosto diversificata ed è rappresentata principalmente da imprese manifatturiere (30% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (23%), grande distribuzione/distribuzione organizzata (12%), commercianti al dettaglio (11%); l'area di mercato si estende dall'ambito regionale a quello internazionale.

### **CLUSTER 14 – IMPRESE CHE REALIZZANO PRODOTTI PER IL SETTORE MOBILE/ARREDAMENTO**

**NUMEROSITÀ: 168**

Il cluster è costituito prevalentemente da società (nel 45% dei casi di capitali e nel 30% di persone), che occupano 8 addetti, di cui 7 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 3 operai generici e 2 operai specializzati.

Le superfici destinate all'attività sono pari a 627 mq di locali destinati alla produzione, 68 mq di locali destinati ad uffici e 379 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano in conto proprio (54% dei ricavi) ed in conto terzi (42%).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate per la maggior parte materie prime plastiche, in modo particolare PMMA (18% dei materiali utilizzati), poliuretani (13%) e polipropilene (10%).

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono stampaggio ad iniezione, taglio sviluppi, assemblaggio al banco o in linea, finitura/sbavatura ed imballaggio.

Vengono realizzati soprattutto prodotti finiti (46% dei ricavi) e parti/componenti (37%), in particolare complementi d'arredo (sedie/sedili, cestini, appendiabiti, carrelli, articoli da giardino, articoli per arredo bagno, ecc.), che rappresentano il 34% dei ricavi, parti ed accessori per arredi e/o altri usi (16%) ed altri prodotti per l'arredamento (36%). Coerentemente con la produzione effettuata, il principale mercato di riferimento è il mobile/arredamento (74% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 macchine per pesatura (nel 35% dei casi), 8 presse ad iniezione (nel 35% dei casi), 9 altre macchine/impianti (nel 48% dei casi), 2 carrelli, 1 muletto e 3 work station (nel 29% dei casi). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata principalmente da imprese manifatturiere (54% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (16%), commercianti al dettaglio (9%) e grande distribuzione/distribuzione organizzata (6%); l'area di mercato si estende dall'ambito regionale a quello internazionale, con presenza di export nel 43% dei casi (per il 28% dei ricavi).

#### **CLUSTER 15 – IMPRESE CHE REALIZZANO PRODOTTI VARI IN MATERIE PLASTICHE MEDIANTE STAMPAGGIO A INIEZIONE E ASSEMBLAGGIO**

**NUMEROSITÀ: 426**

Il cluster è costituito quasi esclusivamente da società (nel 46% dei casi di persone e nel 41% di capitali), che occupano 8 addetti, di cui 7 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 3 operai generici ed 1 operaio specializzato.

Le superfici dedicate all'attività sono costituite da 555 mq di locali destinati alla produzione, 58 mq di locali destinati ad uffici e 359 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto terzi (72% dei ricavi). Chi opera in conto terzi deriva il 40% dei ricavi dal committente principale.

Nel ciclo produttivo vengono impiegate quasi esclusivamente materie prime termoplastiche, tra cui si segnalano in modo particolare polipropilene (31% dei materiali utilizzati), poliammidi (13%) e ABS (11%). Le materie prime plastiche sono quasi sempre in forma di granuli (89% dei materiali utilizzati).

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono stampaggio ad iniezione (svolta nel 90% dei casi), assemblaggio al banco o in linea (69%) ed imballaggio (97%). In misura minore, vengono svolte anche le fasi di mescolazione (47%), miscelazione (32%), finitura/sbavatura (53%) e collaudo (47%).

Le imprese del cluster fabbricano prodotti in plastica di vario tipo, sia parti/componenti (43% dei ricavi) sia prodotti finiti (33%) sia semilavorati (23%). La produzione è variegata; tuttavia si segnala la prevalenza di parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto (10% dei ricavi), parti ed accessori per macchine ed apparecchi elettrici/elettronici/elettromeccanici (8%), imballaggi rigidi (7%) ed articoli tecnici industriali (7%), che trovano sbocco principalmente nei settori gomma e plastica, meccanica/trasporti, edilizia, elettromeccanica ed elettronica.

La dotazione di beni strumentali è costituita da 3 miscelatori/impianti di miscelazione (nel 48% dei casi), 1 macchina per pesatura, 3 mescolatori (nel 50% dei casi), 7 presse ad iniezione, 2 linee (banchi) d'assemblaggio (nel 35% dei casi), 8 altre macchine/impianti (nel 48% dei casi), 2 carrelli, 1 muletto, 3 nastri trasportatori/conveyor e 3 work station (nel 38% dei casi). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata principalmente da imprese manifatturiere (75% dei ricavi); l'area di mercato si estende dall'ambito regionale a quello internazionale, con presenza di export nel 33% dei casi (16% dei ricavi).

#### **CLUSTER 16 – IMPRESE CHE REALIZZANO PRODOTTI TERMOFORMATI**

**NUMEROSITÀ: 142**

Il cluster è costituito quasi esclusivamente da società (nel 48% dei casi di capitali e nel 40% di persone), che occupano 11 addetti, di cui 9 dipendenti (1 impiegato, 4 operai generici, 2 operai specializzati ed 1 apprendista).

Le superfici dedicate all'attività sono pari a 819 mq di locali destinati alla produzione, 80 mq di locali destinati ad uffici e 518 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto terzi (62% dei ricavi), ma anche in conto proprio (37%).

Le materie prime utilizzate nel ciclo produttivo sono costituite soprattutto da materie prime termoplastiche in forma di lastre e nastri (79% dei materiali utilizzati), tra le quali si registra la prevalenza di polistirene/polistirene espanso (32%), PVC (19%) e ABS (17%).

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono termoformatura (svolta dal 97% dei soggetti) ed imballaggio (75%). Talvolta vengono effettuate anche le fasi di taglio sviluppi (47%), assemblaggio al banco o in linea (41%), saldatura (35%) e finitura/sbavatura (44%).

Le imprese del cluster fabbricano soprattutto prodotti finiti (58% dei ricavi) e parti/componenti (25%), in particolare imballaggi rigidi (31% dei ricavi), parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto (10% dei ricavi) e parti ed accessori per macchine ed apparecchi elettrici/elettronici/elettromeccanici (5%). La produzione trova sbocco principalmente nei settori gomma e plastica, meccanica/trasporti e cosmetica/farmaceutica.

La dotazione di beni strumentali è costituita da 4 presse per termoformatura, 2 impianti di taglio, 1 imballatrice (nel 33% dei casi), 2 saldatrici a ultrasuoni (nel 32% dei casi), 4 altre macchine/impianti, 2 carrelli, 1 muletto e 4 work station (nel 42% dei casi). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata prevalentemente da imprese manifatturiere (71% dei ricavi); l'area di mercato si estende dall'ambito regionale a quello internazionale, con presenza di export nel 44% dei casi (11% dei ricavi).

#### **CLUSTER 17 – IMPRESE CHE REALIZZANO PRODOTTI ESTRUSI/TRAFILATI**

##### **NUMEROSITÀ: 134**

Il cluster è costituito quasi esclusivamente da società (nel 61% dei casi di capitali e nel 30% di persone), con una struttura occupazionale di 13 addetti, di cui 11 dipendenti. Tra di essi si rilevano 2 impiegati, 5 operai generici e 3 operai specializzati.

Le superfici dedicate all'attività constano di 1.045 mq di locali destinati alla produzione, 115 mq di locali destinati ad uffici e 771 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto proprio (63% dei ricavi), ma anche in conto terzi (33%).

Le materie prime utilizzate nel ciclo produttivo sono costituite per la maggior parte da materie prime termoplastiche, in particolare PVC (60% dei materiali utilizzati) e polietilene (10%), soprattutto in forma di granuli (75% dei materiali utilizzati).

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono estrusione/trafilatura (svolta dal 96% dei soggetti) ed imballaggio (83%). In misura minore, vengono svolte anche le fasi di mescolazione (42%), taglio sviluppi (32%) ed assemblaggio al banco o in linea (28%).

Le imprese del cluster fabbricano soprattutto prodotti finiti (53% dei ricavi) e parti/componenti (27%). La produzione è variegata, ma si registra la prevalenza di lastre, fogli, bacchette, profilati, trafilati, laminati (38% dei ricavi), infissi e loro parti (9%) ed articoli per impiantistica/cablaggi (7%). I mercati di riferimento principali sono gomma e plastica, edilizia, mobile/arredamento, meccanica/trasporti ed elettrodomestico.

La dotazione di beni strumentali è costituita da 3 miscelatori/impianti di miscelazione (nel 43% dei casi), 1 macchina per pesatura, 1 mescolatore, 8 macchine per estrusione, 2 impianti di taglio, 2 imballatrici (nel 37%

dei casi), 9 altre macchine/impianti (nel 45% dei casi), 2 carrelli, 2 muletti e 5 work station (nel 47% dei casi). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata prevalentemente da imprese manifatturiere (64% dei ricavi) e commercianti all'ingrosso (18%). L'area di mercato è nazionale ed internazionale, con una quota di export pari al 12% dei ricavi.

#### **CLUSTER 18 – IMPRESE CHE PRODUCONO PARTI ED ACCESSORI PER AUTO, MOTO E ALTRI MEZZI DI TRASPORTO**

##### **NUMEROSITÀ: 244**

Il cluster è costituito da società (nel 39% dei casi di capitali e nel 31% di persone) ed, in misura minore, da ditte individuali (30%). La struttura occupazionale consiste di 8 addetti, di cui 7 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 3 operai generici ed 1 operaio specializzato.

Le superfici dedicate all'attività consistono in 428 mq di locali destinati alla produzione, 51 mq di locali destinati ad uffici e 230 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto terzi (70% dei ricavi). Chi opera in conto terzi ottiene il 47% dei ricavi dal committente principale.

Nel ciclo produttivo vengono impiegate per la maggior parte materie prime termoplastiche ed, in misura minore, gomme. Oltre alle materie prime, vi è un utilizzo significativo di parti d'acquisto/componenti/semilavorati (35% dei materiali utilizzati).

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono stampaggio ad iniezione, assemblaggio al banco o in linea, finitura/sbavatura, collaudo ed imballaggio.

Le imprese del cluster fabbricano prodotti di vario tipo, prevalentemente parti/componenti (53% dei ricavi) e prodotti finiti (31%). La produzione riguarda principalmente parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto (80% dei ricavi) e trova sbocco principalmente nel settore meccanica/trasporti (79% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali consta di 2 macchine per pesatura (nel 33% dei casi), 8 presse ad iniezione (nel 40% dei casi), 7 altre macchine/impianti (nel 43% dei casi), 1 carrello ed 1 muletto. È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata principalmente da imprese manifatturiere (66% dei ricavi) e commercianti all'ingrosso (9%); l'area di mercato si estende dall'ambito locale a quello internazionale, con presenza di export nel 30% dei casi (per il 24% dei ricavi).

#### **CLUSTER 19 – IMPRESE CHE REALIZZANO INFISSI E LORO PARTI**

##### **NUMEROSITÀ: 288**

Il cluster è costituito da società di persone (40% dei soggetti), ditte individuali (33%) e società di capitali (28%), che occupano 7 addetti, di cui 5 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 2 operai generici ed 1 operaio specializzato.

Queste imprese operano su 462 mq di locali destinati alla produzione, 50 mq di locali destinati ad uffici e 211 mq di locali destinati a magazzino. Inoltre nel 42% dei casi sono presenti 67 mq di locali destinati ad esposizione.

L'attività viene svolta in conto proprio (70% dei ricavi) ed, in misura minore, in conto terzi (19%). Una parte piuttosto significativa dei ricavi proviene inoltre dalla commercializzazione di prodotti acquistati da terzi non trasformati e/o lavorati dall'impresa (11%).

Nel ciclo produttivo sono utilizzate prevalentemente materie prime termoplastiche, in particolare PVC (54% dei materiali utilizzati), e parti d'acquisto/componenti/semilavorati (32%). Nel 47% dei casi vengono impiegate leghe metalliche per il 31% dei materiali utilizzati.

Le imprese del cluster effettuano principalmente l'assemblaggio al banco o in linea (79% dei soggetti), cui si affiancano talvolta estrusione/trafilatura (42%), taglio sviluppi (50%), finitura/sbavatura (33%) ed imballaggio (50%).

Vengono realizzati quasi esclusivamente prodotti finiti (82% dei ricavi), in particolare infissi e loro parti (porte, finestre, intelaiature, serramenti, persiane, guarnizioni, ecc.), che rappresentano il 91% dei ricavi. Coerentemente con la produzione effettuata, il mercato di riferimento principale è l'edilizia (83% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 macchine per estrusione (nel 42% dei casi), 1 impianto di taglio, 1 linea (banco) d'assemblaggio, 1 saldatrice a caldo (nel 43% dei casi), 4 altre macchine/impianti (nel 47% dei casi), 1 carrello ed 1 muletto (nel 52% dei casi). Sono inoltre presenti 2 automezzi con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata prevalentemente da privati (40% dei ricavi), imprese manifatturiere (26%) ed altri soggetti (19%); l'area di mercato si estende dall'ambito locale a quello nazionale.

#### **CLUSTER 20 – IMPRESE CHE REALIZZANO PRODOTTI PER IL SETTORE ELETTROMECCANICO ED ELETTRONICO**

**NUMEROSITÀ: 177**

Il cluster è suddiviso in ditte individuali (35% dei casi), società di capitali (33%) e società di persone (32%), che occupano 6 addetti, di cui 5 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 2 operai generici ed 1 operaio specializzato.

Le superfici dedicate all'attività sono pari a 383 mq di locali destinati alla produzione, 44 mq di locali destinati ad uffici e 226 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano soprattutto in conto terzi (72% dei ricavi). Chi opera in conto terzi ottiene il 46% dei ricavi dal committente principale.

Nel ciclo produttivo vengono impiegate prevalentemente materie prime termoplastiche ed, in misura minore, gomme. Oltre alle materie prime, si segnala anche un utilizzo piuttosto significativo di parti d'acquisto/componenti/semilavorati (23% dei materiali utilizzati).

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono stampaggio ad iniezione, assemblaggio al banco o in linea ed imballaggio.

Le imprese del cluster fabbricano prodotti di vario tipo, soprattutto parti/componenti (51% dei ricavi) e prodotti finiti (31%). La produzione riguarda principalmente articoli per impiantistica/cablaggi (14% dei ricavi), parti ed accessori per macchine ed apparecchi elettrici/elettronici/elettromeccanici (13%), materiale elettrico (9%) ed altri prodotti per il settore elettrico/elettronico/elettromeccanico (48%). Coerentemente con la tipologia di prodotti, il mercato di riferimento principale è il settore elettromeccanico ed elettronico.

La dotazione di beni strumentali consta di 3 macchine per pesatura (nel 39% dei casi), 8 presse ad iniezione (nel 41% dei casi), 6 altre macchine/impianti (nel 39% dei casi), 1 carrello, 1 muletto e 3 work station (nel 35% dei casi). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata principalmente da imprese manifatturiere (72% dei ricavi); l'area di mercato si estende dall'ambito locale a quello internazionale.

## **CLUSTER 21 – IMPRESE SPECIALIZZATE NELLO STAMPAGGIO A INIEZIONE DI MATERIE PLASTICHE**

### **NUMEROSITÀ: 541**

Il cluster è costituito da società (nel 39% dei casi di persone e nel 35% di capitali) e ditte individuali (26%), che occupano 6 addetti, di cui 4 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 2 operai generici ed 1 operaio specializzato.

Le superfici dedicate all'attività sono costituite da 416 mq di locali destinati alla produzione, 37 mq di locali destinati ad uffici e 210 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto terzi (73% dei ricavi).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate principalmente materie prime termoplastiche, tra cui si segnalano in modo particolare polipropilene (23% dei materiali utilizzati), poliammidi (14%) e polietilene (12%), che sono quasi sempre in forma di granuli (80% dei materiali utilizzati).

Viene effettuato quasi esclusivamente lo stampaggio ad iniezione (75% dei casi), cui talvolta si affianca l'imballaggio (34%).

Le imprese del cluster realizzano sia parti/componenti (49% dei ricavi) sia semilavorati (25%) sia prodotti finiti (24%), tra i quali si registrano delle leggere prevalenze di articoli tecnici industriali, parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto, parti ed accessori per macchine ed apparecchi elettrici/elettronici/elettromeccanici. La produzione trova sbocco principalmente nel settore gomma e plastica.

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 macchine per pesatura (nel 50% dei casi), 3 mescolatori (nel 34% dei casi), 5 presse ad iniezione, 7 altre macchine/impianti (nel 40% dei casi), 1 carrello, 1 muletto e 4 nastri trasportatori/conveyor (nel 44% dei casi). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata principalmente da imprese manifatturiere (75% dei ricavi); l'area di mercato si estende dall'ambito regionale a quello internazionale.

## **CLUSTER 22 – IMPRESE CHE LAVORANO PREVALENTEMENTE MATERIE PLASTICHE IN LASTRE E NASTRI**

### **NUMEROSITÀ: 710**

Il cluster è costituito da società di persone (37% dei casi), società di capitali (32%) e ditte individuali (31%), in cui operano 5 addetti, di cui 4 dipendenti (1 impiegato, 2 operai generici ed 1 operaio specializzato).

L'attività si svolge su 342 mq di locali destinati alla produzione, 44 mq di locali destinati ad uffici e 171 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano quasi nella stessa misura in conto terzi (48% dei ricavi) ed in conto proprio (46%).

Le materie prime utilizzate nel ciclo produttivo sono costituite prevalentemente da materie prime plastiche, soprattutto PVC e PMMA (entrambi per il 13% dei materiali utilizzati), polipropilene (8%) e polietilene (7%). I materiali lavorati hanno in prevalenza la forma di lastre e nastri (52% dei materiali utilizzati).

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono taglio sviluppi, assemblaggio al banco o in linea, finitura/sbavatura, lavorazione con asportazione di truciolo ed imballaggio.

Le imprese del cluster realizzano soprattutto prodotti finiti (56% dei ricavi) e parti/componenti (24%) di vario genere, tra i quali si registrano delle leggere prevalenze di articoli tecnici industriali e lastre, fogli, bacchette, profilati, trafilati, laminati. La produzione trova sbocco principalmente nel settore gomma e plastica.

La dotazione di beni strumentali è costituita da 3 impianti di taglio (nel 46% dei casi), 3 altre macchine/impianti, 1 carrello, 1 muletto (nel 54% dei casi) e 3 work station (nel 35% dei casi). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata prevalentemente da imprese manifatturiere (62% dei ricavi) ed altri soggetti (22%); l'area di mercato si estende dall'ambito regionale a quello internazionale.

#### **CLUSTER 23 – IMPRESE CHE REALIZZANO PRODOTTI FINITI DI VARIO GENERE IN MATERIE PLASTICHE**

##### **NUMEROSITÀ: 471**

Il cluster è composto da società (nel 37% dei casi di capitali e nel 31% di persone) e ditte individuali (33%), che occupano 5 addetti, di cui 3 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 operaio generico ed 1 operaio specializzato.

Le superfici dedicate all'attività sono costituite da 296 mq di locali destinati alla produzione, 36 mq di locali destinati ad uffici e 207 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto proprio (75% dei ricavi).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate quasi esclusivamente varie materie prime termoplastiche, tra cui spiccano in particolare PVC (14% dei materiali utilizzati), polipropilene (8%), polistirene/polistirene espanso (8%) e polietilene (7%). Vengono inoltre utilizzate parti d'acquisto/componenti/semilavorati per il 29% dei materiali lavorati.

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono stampaggio a iniezione, assemblaggio al banco o in linea ed imballaggio.

Le imprese del cluster realizzano quasi esclusivamente prodotti finiti (84% dei ricavi) di vario tipo, tra i quali si registrano delle leggere prevalenze di imballaggi flessibili, imballaggi rigidi, casse, scatole e simili e materiale elettrico. La produzione trova sbocco principalmente nel settore gomma e plastica ed in quello dell'edilizia.

La dotazione di beni strumentali è limitata a 3 altre macchine/impianti, 1 carrello ed 1 muletto (nel 46% dei casi). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (nel 53% dei casi).

La clientela è rappresentata principalmente da commercianti all'ingrosso (36% dei ricavi), commercianti al dettaglio (19%), imprese manifatturiere (12%), grande distribuzione/distribuzione organizzata (6%) ed altri soggetti (21%); l'area di mercato si estende dall'ambito regionale a quello internazionale, con presenza di export nel 33% dei casi (per il 25% dei ricavi).

#### **CLUSTER 24 – IMPRESE CHE PRODUCONO PREVALENTEMENTE IMBALLAGGI PER ALIMENTI**

##### **NUMEROSITÀ: 136**

Il cluster è costituito quasi esclusivamente da società (nel 52% dei casi di capitali e nel 32% di persone), che occupano 8 addetti, di cui 6 dipendenti (1 impiegato, 3 operai generici ed 1 operaio specializzato).

Le superfici dedicate all'attività sono costituite da 560 mq di locali destinati alla produzione, 67 mq di locali destinati ad uffici e 486 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto proprio (79% dei ricavi).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate quasi esclusivamente materie prime termoplastiche, tra cui si segnalano in modo particolare polipropilene (33% dei materiali utilizzati), polietilene (22%), PVC (11%), polistirene/polistirene espanso (8%) e PET/PETG (5%).

Le fasi della produzione/lavorazione più comuni sono stampaggio ad iniezione ed imballaggio.

Le imprese del cluster realizzano quasi esclusivamente prodotti finiti (83% dei ricavi), in particolare imballaggi rigidi (47% dei ricavi) e flessibili (25%) e film/pellicole (5%). I prodotti ottenuti sono per la

maggior parte soggetti alla normativa per alimenti/bevande/acqua per uso umano (69% dei ricavi). Coerentemente con la tipologia di prodotti ottenuti, il principale mercato di riferimento è l'alimentare (75% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 macchine per pesatura (nel 43% dei casi), 7 presse ad iniezione (nel 41% dei casi), 2 imballatrici (nel 35% dei casi), 4 altre macchine/impianti, 1 carrello, 1 muletto e 3 work station (nel 34% dei casi). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata principalmente da imprese manifatturiere (53% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (24%) e grande distribuzione/distribuzione organizzata (9%); l'area di mercato si estende dall'ambito regionale a quello internazionale, con presenza di export nel 38% dei casi (16% dei ricavi).

#### **CLUSTER 25 – IMPRESE CHE PRODUCONO PREVALENTEMENTE DISPOSITIVI MEDICI E DA LABORATORIO ED ALTRI PRODOTTI PER IL SETTORE BIOMEDICALE E COSMETICO/FARMACEUTICO**

##### **NUMEROSITÀ: 86**

Il cluster è costituito quasi esclusivamente da società (nel 54% dei casi di capitali e nel 27% di persone), in cui operano 8 addetti, di cui 6 dipendenti, tra i quali si rilevano 1 impiegato, 3 operai generici ed 1 operaio specializzato.

Le superfici dedicate all'attività sono pari a 331 mq di locali destinati alla produzione, 63 mq di locali destinati ad uffici e 290 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano sia in conto terzi (53% dei ricavi) sia in conto proprio (43%).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate prevalentemente materie prime termoplastiche, in modo particolare PVC (18% dei materiali utilizzati), polietilene (17%) e polipropilene (17%). Vengono inoltre utilizzate parti d'acquisto/componenti/semilavorati per il 26% dei materiali lavorati.

Le fasi della produzione/lavorazione più comuni sono stampaggio ad iniezione, assemblaggio al banco o in linea ed imballaggio.

Le imprese del cluster realizzano soprattutto prodotti finiti (52% dei ricavi) e parti/componenti (28%), in particolare dispositivi medici e da laboratorio (51% dei ricavi) ed imballaggi rigidi (11%). Una parte significativa dei prodotti ottenuti è sottoposta alla normativa riguardante medicinali/prodotti per la salute e l'igiene (39% dei ricavi). I principali mercati di riferimento sono biomedicale (39% dei ricavi), cosmetico/farmaceutico (19%) e gomma e plastica (18%).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 macchine per pesatura (nel 37% dei casi), 7 presse ad iniezione (nel 36% dei casi), 4 linee (banchi) d'assemblaggio (nel 31% dei casi), 7 altre macchine/impianti (nel 45% dei casi), 1 carrello, 1 muletto e 4 work station (nel 30% dei casi). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata principalmente da imprese manifatturiere (49% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (17%), grande distribuzione/distribuzione organizzata (8%) ed enti pubblici, enti privati, comunità (7%); l'area di mercato si estende dall'ambito regionale a quello internazionale, con presenza di export nel 37% dei casi (per il 29% dei ricavi).

## **CLUSTER 26 – IMPRESE CHE REALIZZANO PRODOTTI MEDIANTE SOFFIAGGIO, PREVALENTEMENTE IMBALLAGGI RIGIDI**

**NUMEROSITÀ: 115**

Il cluster è costituito quasi del tutto da società (nel 55% dei casi di capitali e nel 32% di persone), che occupano 13 addetti, di cui 11 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 5 operai generici, 3 operai specializzati ed 1 apprendista.

Le superfici dedicate all'attività sono costituite da 807 mq di locali destinati alla produzione, 81 mq di locali destinati ad uffici e 637 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano sia in conto proprio (53% dei ricavi) sia in conto terzi (44%).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate quasi esclusivamente materie prime termoplastiche, tra cui si segnalano in modo particolare polietilene (66% dei materiali utilizzati) e polipropilene (11%), che hanno quasi sempre la forma di granuli (94% dei materiali utilizzati).

Le fasi principali della produzione/lavorazione sono soffiaggio (85% dei casi) ed imballaggio (72%). Talvolta vengono effettuate anche le fasi di mescolazione (38% dei casi), estrusione/trafilatura (45%), stampaggio a iniezione (44%), assemblaggio al banco o in linea (33%), finitura/sbavatura (35%).

Le imprese del cluster realizzano soprattutto prodotti finiti (64% dei ricavi) e parti/componenti (20%), in particolare imballaggi rigidi (45% dei ricavi) e flessibili (6%) e parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto (6%). I principali mercati di riferimento sono gomma e plastica e cosmetica/farmaceutica.

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 miscelatori/impianti di miscelazione, 7 macchine per soffiaggio, 1 macchina per pesatura, 2 miscelatori, 4 macchine per estrusione, 6 presse ad iniezione (nel 43% dei casi), 5 altre macchine/impianti, 2 carrelli, 5 nastri trasportatori/conveyor (nel 42% dei casi), 2 muletti e 3 work station (nel 48% dei casi). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata principalmente da imprese manifatturiere (58% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (16%) e grande distribuzione/distribuzione organizzata (8%); l'area di mercato è nazionale ed internazionale, con presenza di export nel 43% dei casi (per il 21% dei ricavi).

## **CLUSTER 27 – IMPRESE CHE PRODUCONO ARTICOLI VARI PER IL SETTORE TESSILE/ABBIGLIAMENTO/CALZATURE**

**NUMEROSITÀ: 162**

La maggior parte delle imprese del cluster sono società (nel 41% dei casi di capitali e nel 34% di persone), che occupano 8 addetti, di cui 6 dipendenti; tra di essi si rileva la presenza di 1 impiegato, 3 operai generici, 1 operaio specializzato ed 1 apprendista.

Le superfici dedicate all'attività consistono in 450 mq di locali destinati alla produzione, 54 mq di locali destinati ad uffici e 215 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano in conto proprio (67% dei ricavi) ed, in misura minore, in conto terzi (28%).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate prevalentemente materie prime termoplastiche, in modo particolare polistirene/polistirene espanso (13% dei materiali utilizzati), polipropilene (12%), PVC (11%) e polietilene (11%).

Le fasi della produzione/lavorazione più comuni sono stampaggio ad iniezione, assemblaggio al banco o in linea ed imballaggio.

Le imprese del cluster realizzano prevalentemente prodotti finiti (65% dei ricavi), ma anche parti/componenti (17%) e semilavorati (16%). La produzione è variegata, ma si registra la prevalenza di imballaggi flessibili (14% dei ricavi) e prodotti tessili/di abbigliamento gommati (13%). Il mercato di riferimento principale è il tessile/abbigliamento/calzature (81% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 macchine per pesatura (nel 36% dei casi), 6 presse ad iniezione (nel 36% dei casi), 6 altre macchine/impianti, 1 carrello, 1 muletto e 3 work station (nel 36% dei casi). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata principalmente da imprese manifatturiere (77% dei ricavi) e commercianti all'ingrosso (10%); l'area di mercato è nazionale ed internazionale, con presenza di export nel 47% dei casi (17% dei ricavi).

#### **CLUSTER 28 – IMPRESE CHE PRODUCONO IMBALLAGGI FLESSIBILI**

##### **NUMEROSITÀ: 428**

Il cluster è costituito principalmente da società (nel 43% dei casi di persone e nel 37% di capitali), che occupano 7 addetti, di cui 5 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 2 operai generici ed 1 operaio specializzato.

L'attività si svolge su 510 mq di locali destinati alla produzione, 51 mq di locali destinati ad uffici e 279 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano prevalentemente in conto proprio (77% dei ricavi).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate quasi esclusivamente materie prime termoplastiche, in modo particolare polietilene (78% dei materiali utilizzati).

Le fasi della produzione/lavorazione più comuni sono estrusione/trafilatura (59% dei soggetti), saldatura (59%) ed imballaggio (62%).

Le imprese del cluster realizzano quasi esclusivamente prodotti finiti (86% dei ricavi), in particolare imballaggi flessibili (85% dei ricavi) e film/pellicole (9%), soprattutto per i settori gomma e plastica, tessile/abbigliamento/calzature ed alimentare.

La dotazione di beni strumentali è costituita da 1 macchina per pesatura, 2 mescolatori (nel 32% dei casi), 2 macchine per estrusione, 3 saldatrici a caldo, 2 altre macchine/impianti, 2 carrelli, 1 muletto e 3 work station (nel 35% dei casi). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata principalmente da imprese manifatturiere (45% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (25%) e commercianti al dettaglio (9%); l'area di mercato si estende dall'ambito regionale a quello internazionale, con presenza di export nel 47% dei casi (per il 17% dei ricavi).

#### **CLUSTER 29 – IMPRESE CHE PRODUCONO ARTICOLI PER LO SPORT ED IL TEMPO LIBERO**

##### **NUMEROSITÀ: 134**

Il cluster è costituito principalmente da società (nel 43% dei casi di capitali e nel 32% di persone), che occupano 7 addetti, di cui 6 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 3 operai generici ed 1 operaio specializzato.

Le superfici dedicate all'attività sono pari a 377 mq di locali destinati alla produzione, 46 mq di locali destinati ad uffici e 238 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano sia in conto terzi (52% dei ricavi) sia in conto proprio (45%).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate prevalentemente materie prime plastiche, in modo particolare polietilene e poliuretani, ed, in misura minore, vengono utilizzate gomme termoplastiche ed altre gomme sintetiche. Vengono inoltre utilizzate parti d'acquisto/componenti/semilavorati (21% dei materiali lavorati).

Le fasi della produzione/lavorazione più comuni sono stampaggio ad iniezione, assemblaggio al banco o in linea, finitura/sbavatura ed imballaggio.

Le imprese del cluster realizzano soprattutto prodotti finiti (51% dei ricavi) e parti/componenti (29%), in particolare prodotti per lo sport/tempo libero (72% dei ricavi) ed, in misura minore, parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto (7%). Il principale mercato di riferimento è il settore sport/tempo libero (76% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 9 presse ad iniezione (nel 34% dei casi), 5 altre macchine/impianti (nel 51% dei casi), 1 carrello, 1 muletto e 3 work station (nel 31% dei casi). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5 (nel 50% dei casi).

La clientela è rappresentata in prevalenza da imprese manifatturiere (53% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (13%), privati (10%) e commercianti al dettaglio (8%); l'area di mercato si estende dall'ambito regionale a quello internazionale, con presenza di export nel 39% dei casi (27% dei ricavi).

#### **CLUSTER 30 – IMPRESE CHE PRODUCONO IMBOTTITURE/SCHIUMATI PER IL SETTORE DEL MOBILE/ARREDAMENTO**

##### **NUMEROSITÀ: 108**

Il cluster è costituito quasi esclusivamente da società (nel 47% dei casi di capitali e nel 37% di persone), che occupano 13 addetti, di cui 11 dipendenti, tra i quali si rileva la presenza di 1 impiegato, 6 operai generici, 2 operai specializzati ed 1 apprendista.

Le superfici dedicate all'attività consistono in 1.016 mq di locali destinati alla produzione, 75 mq di locali destinati ad uffici e 563 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano sia in conto proprio (56% dei ricavi) sia in conto terzi (41%).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate prevalentemente materie prime plastiche, in modo particolare poliuretani (59% dei materiali utilizzati), ma anche gomme (20%) e fibre tessili (13%).

Le principali fasi della produzione/lavorazione sono taglio sviluppi (80% dei soggetti), assemblaggio al banco o in linea (55%) ed imballaggio (73%).

La produzione riguarda per lo più semilavorati (50% dei ricavi) e parti/componenti (31%), in modo particolare imbottiture/schiumati per materassi, sedili, cuscini, ecc. (84% dei ricavi), che trovano sbocco prevalentemente nel settore mobile/arredamento (74% dei ricavi).

La dotazione di beni strumentali è costituita da 2 macchine per pesatura (nel 51% dei casi), 4 impianti di taglio, 3 linee (banchi) d'assemblaggio (nel 35 dei casi), 4 altre macchine/impianti, 2 carrelli, 1 muletto e 4 work station (nel 43% dei casi). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata principalmente da imprese manifatturiere (81% dei ricavi) e commercianti all'ingrosso (9%); l'area di mercato si estende dall'ambito regionale a quello internazionale.

## CLUSTER 31 – IMPRESE CHE PRODUCONO ARTICOLI PER LA CASA/PER COMUNITÀ

### NUMEROSITÀ: 200

Il cluster è composto in prevalenza da società (nel 38% dei casi di capitali e nel 26% di persone). La struttura occupazionale consiste di 6 addetti, di cui 5 dipendenti, tra i quali si registra la presenza di 1 impiegato, 2 operai generici ed 1 operaio specializzato.

Le superfici dedicate all'attività sono pari a 427 mq di locali destinati alla produzione, 49 mq di locali destinati ad uffici e 404 mq di locali destinati a magazzino.

Le imprese del cluster operano sia in conto proprio (53% dei ricavi) sia in conto terzi (43%).

Nel ciclo produttivo vengono impiegate prevalentemente materie prime termoplastiche, in modo particolare polipropilene (30% dei materiali utilizzati), per la maggior parte in forma di granuli (66%). Vengono inoltre utilizzate parti d'acquisto/componenti/semilavorati per il 26% dei materiali lavorati.

Le fasi della produzione/lavorazione più comuni sono stampaggio ad iniezione (59% dei soggetti), assemblaggio al banco o in linea (55%) ed imballaggio (73%).

Le imprese del cluster realizzano prevalentemente prodotti finiti (66% dei ricavi) e parti/componenti (23%). La produzione riguarda quasi esclusivamente articoli per la casa/per comunità (articoli per la toeletta, servizi da tavolo, utensili da cucina e da lavoro, piatti, bicchieri, vasi, ecc.), che rappresentano il 96% dei ricavi.

La dotazione di beni strumentali è costituita da 3 miscelatori/impianti di miscelazione (nel 34% dei casi), 2 macchine per pesatura (nel 35% dei casi), 3 mescolatori (nel 31% dei casi), 4 presse ad iniezione, 3 linee (banchi) d'assemblaggio (nel 31% dei casi), 7 altre macchine/impianti (nel 46% dei casi), 1 carrello, 1 muletto e 5 nastri trasportatori/conveyor (nel 38% dei casi). È inoltre presente 1 automezzo con massa complessiva a pieno carico fino a t. 3,5.

La clientela è rappresentata principalmente da imprese manifatturiere (47% dei ricavi), commercianti all'ingrosso (25%), grande distribuzione/distribuzione organizzata (9%) e commercianti al dettaglio (7%); l'area di mercato si estende dall'ambito regionale a quello internazionale, con presenza di export nel 37% dei casi (per il 38% dei ricavi).

---

### DEFINIZIONE DELLA FUNZIONE DI RICAVO

---

Una volta suddivise le imprese in gruppi omogenei è necessario determinare, per ciascun gruppo omogeneo, la funzione matematica che meglio si adatta all'andamento dei ricavi delle imprese appartenenti al gruppo in esame. Per determinare tale funzione si è ricorso alla Regressione Multipla<sup>3</sup>.

La stima della "funzione di ricavo" è stata effettuata individuando la relazione tra il ricavo (variabile dipendente) e alcuni dati contabili e strutturali delle imprese (variabili indipendenti).

E' opportuno rilevare che prima di definire il modello di regressione si è proceduto ad effettuare un'analisi sui dati delle imprese per verificare le condizioni di "normalità economica" nell'esercizio dell'attività e per scartare le imprese anomale; ciò si è reso necessario al fine di evitare possibili distorsioni nella determinazione della "funzione di ricavo".

In particolare sono state escluse le imprese che presentano:

- (costo del venduto<sup>4</sup> + costo per la produzione di servizi) dichiarato negativo;

---

<sup>3</sup> La Regressione Multipla è una tecnica statistica che permette di interpolare i dati con un modello statistico-matematico che descrive l'andamento della variabile dipendente in funzione di una serie di variabili indipendenti relativamente alla loro significatività statistica.

- costi e spese dichiarati nel quadro F superiori ai ricavi dichiarati.

Successivamente sono stati utilizzati indicatori economico-contabili specifici delle attività in esame:

- *durata delle scorte* = (giacenza media del magazzino<sup>5</sup> / ricavi) \* 365;
- *valore aggiunto per addetto* = (ricavi - costo del venduto - costo per la produzione di servizi - spese per acquisti di servizi - altri costi per servizi) / (numero addetti<sup>6</sup> \* 1.000);
- *marginale operativo lordo sulle vendite* = [(ricavi - costo del venduto - costo per la produzione di servizi - spese per acquisti di servizi - altri costi per servizi - spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa) / ricavi] \* 100;
- *resa del capitale* = (ricavi - costo del venduto - costo per la produzione di servizi) / valore dei beni strumentali al netto del valore dei beni a nolo.

Per ogni gruppo omogeneo, distintamente per forma giuridica e sulla base del personale dipendente, è stata calcolata la distribuzione ventile di ciascuno degli indicatori precedentemente definiti e poi sono state selezionate le imprese che presentavano valori degli indicatori contemporaneamente all'interno di un determinato intervallo, per costituire il campione di riferimento.

Per la *durata delle scorte* sono stati scelti i seguenti intervalli:

- fino al 19° ventile, per i cluster 3, 4, 6, 8, 11, 12, 13, 14, 15, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 28, 30 e 31;
- non sono stati effettuati tagli per i cluster 1, 2, 5, 7, 9, 10, 16, 24, 25, 26, 27 e 29.

Per il *valore aggiunto per addetto* sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dal 1° al 19° ventile, per i cluster 7;
- dal 2° al 19° ventile, per i cluster 1, 2, 3, 5, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 20, 21, 22, 23, 24, 27, 28 e 29;

---

<sup>4</sup> Costo del venduto = Esistenze iniziali + acquisti di materie prime, sussidiarie, semilavorati e merci - rimanenze finali

<sup>5</sup> Giacenza media del magazzino = (Esistenze iniziali + rimanenze finali) / 2

<sup>6</sup> Le frequenze relative ai dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alle giornate retribuite a meno delle giornate di sospensione, cassa integrazione e istituti simili.

Le frequenze relative ai non dipendenti sono state normalizzate all'anno in base alla percentuale di lavoro prestato (ad eccezione dei "Collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa" e degli "Amministratori non soci").

numero addetti = 1 + numero dirigenti + numero quadri + numero impiegati + numero operai generici + numero operai (persone fisiche) specializzati + numero dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito + numero apprendisti + numero assunti con contratto di formazione e lavoro, di inserimento, a termine; personale con contratto di fornitura di lavoro temporaneo o di somministrazione di lavoro + numero lavoratori a domicilio + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa + numero associati in partecipazione diversi

numero addetti = numero dirigenti + numero quadri + numero impiegati + numero operai generici + numero operai (società) specializzati + numero dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito + numero apprendisti + numero assunti con contratto di formazione e lavoro, di inserimento, a termine; personale con contratto di fornitura di lavoro temporaneo o di somministrazione di lavoro + numero lavoratori a domicilio + numero collaboratori coordinati e continuativi che prestano attività prevalentemente nell'impresa + numero familiari diversi che prestano attività nell'impresa + numero associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa + numero associati in partecipazione diversi + numero soci con occupazione prevalente nell'impresa + numero soci diversi + numero amministratori non soci

- dal 1° ventile, per il cluster 4 e 26;
- dal 2° ventile, per il cluster 6, 25 e 30;
- dal 3° ventile, per il cluster 19 e 31.

Per il *marginale operativo lordo* sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dal 1° ventile, per il cluster 26;
- dal 2° ventile, per i cluster 1, 2, 3, 4, 5, 8, 10, 11, 14, 17, 20, 21, 22, 24, 25, 29 e 30;
- dal 3° ventile, per i cluster 6, 7, 9, 12, 13, 15, 16, 18, 19, 23, 27, 28 e 31.

Per la *resa del capitale* sono stati scelti i seguenti intervalli:

- dal 1° ventile, per i cluster 11, 13, 24, 26 e 27;
- dal 2° ventile, per i cluster 12;
- dal 3° ventile, per i cluster 1;
- dal 1° al 19° ventile, per i cluster 5, 6, 8, 9, 10, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 28, 29, 30 e 31;
- fino al 19° ventile, per i cluster 3 ;
- non sono stati effettuati tagli per i cluster 2, 4, 7, 25.

Così definito il campione di imprese di riferimento, si è proceduto alla definizione della “funzione di ricavo” per ciascun gruppo omogeneo.

Per la determinazione della “funzione di ricavo” sono state utilizzate sia variabili contabili sia variabili strutturali. La scelta delle variabili significative è stata effettuata con il metodo stepwise. Una volta selezionate le variabili, la determinazione della “funzione di ricavo” si è ottenuta applicando il metodo dei minimi quadrati generalizzati, che consente di controllare l’eventuale presenza di variabilità legata a fattori dimensionali (eteroschedasticità).

Affinché il modello di regressione non risentisse degli effetti derivanti da soggetti anomali (outliers), sono stati esclusi tutti coloro che presentavano un valore dei residui (R di Student) al di fuori dell’intervallo compreso tra i valori -2,5 e +2,5.

Nell’allegato 5.A vengono riportate le variabili ed i rispettivi coefficienti della “funzione di ricavo”.

---

## APPLICAZIONE DEGLI STUDI DI SETTORE ALL’UNIVERSO DEI CONTRIBUENTI

---

Per la determinazione del ricavo della singola impresa sono previste due fasi:

- l’Analisi Discriminante<sup>7</sup>;
- la stima del ricavo di riferimento.

Nell’allegato 5.B vengono riportate le variabili strutturali risultate significative nell’Analisi Discriminante.

Non si è proceduto nel modo standard di operare dell’Analisi Discriminante in cui si attribuisce univocamente un contribuente al gruppo di massima probabilità; infatti, a parte il caso in cui la distribuzione di probabilità si concentri totalmente su di un unico gruppo omogeneo, sono considerate sempre le probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi omogenei.

Per ogni impresa viene determinato il ricavo di riferimento puntuale ed il relativo intervallo di confidenza.

---

<sup>7</sup> L’Analisi Discriminante è una tecnica che consente di associare ogni impresa ad uno dei gruppi omogenei individuati per la sua attività, attraverso la definizione di una probabilità di appartenenza a ciascuno dei gruppi stessi.

Tale ricavo è dato dalla media dei ricavi di riferimento di ogni gruppo omogeneo, calcolati come somma dei prodotti fra i coefficienti del gruppo stesso e le variabili dell'impresa, ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

Anche l'intervallo di confidenza è ottenuto come media degli intervalli di confidenza, al livello del 99,99%, per ogni gruppo omogeneo ponderata con le relative probabilità di appartenenza.

## ALLEGATO 5.A

### COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TD17U

VARIABILI	CLUSTER 1	CLUSTER 2	CLUSTER 3	CLUSTER 4	CLUSTER 5	CLUSTER 6	CLUSTER 7	CLUSTER 8
Costo del venduto e Costo per la Produzione di Servizi	1,2029	1,1180	1,0515	1,0949	1,1688	1,1446	1,1076	1,1552
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,2664	1,1119	1,0948	1,5564	1,2285	1,2316	1,0851	1,2712
Spese per acquisti di servizi	0,9988	0,9981	1,2123	0,5941	1,1183	0,7790	1,0625	1,1067
Altri costi per servizi	0,4656	0,9981	1,2123	0,5941	0,4370	0,7790	-	0,4421
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, Familiari diversi che prestano attività nell'impresa (numero normalizzato)	25.906,9839	-	39.371,7308	-	27.656,9660	18.304,6697	26.145,4905	-
Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa, Associati in partecipazione diversi, Soci con occupazione prevalente nell'impresa, Soci diversi (numero normalizzato)	25.906,9839	-	39.371,7308	-	27.656,9660	18.304,6697	26.145,4905	-
Valore dei beni strumentali al netto del valore dei beni a nolo elevato 0,5	-	-	-	143,8286	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali al netto del valore dei beni a nolo elevato 0,4	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali al netto del valore dei beni a nolo elevato 0,6	48,3610	52,1809	52,9845	-	42,8174	60,8790	55,3843	-
Valore dei beni strumentali al netto del valore dei beni a nolo elevato 0,7	-	-	-	-	-	-	-	10,0248
Valore dei beni strumentali al netto del valore dei beni a nolo elevato 0,6 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 3300 Kwh / 1000 Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del venduto e Costo per la Produzione di Servizi relativo alla "Tipologia di clientela: Imprese manifatturiere"	-	-	-	-	-	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TD17U

VARIABILI	CLUSTER 9	CLUSTER 10	CLUSTER 11	CLUSTER 12	CLUSTER 13	CLUSTER 14	CLUSTER 15	CLUSTER 16
Costo del venduto e Costo per la Produzione di Servizi	1,1768	1,0869	1,1565	1,0599	1,2827	1,1677	1,1518	1,1114
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,1716	1,3658	1,0452	1,3997	1,1395	1,3995	1,2492	1,1124
Spese per acquisti di servizi	1,0855	0,7466	1,1583	0,7627	0,5512	0,7857	1,2777	1,1758
Altri costi per servizi	1,0855	0,7466	0,6215	0,7627	0,5512	0,7857	0,4850	0,8032
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, Familiari diversi che prestano attività nell'impresa (numero normalizzato)	33.087,5273	-	-	33.885,0689	-	-	31.934,4877	30.428,8259
Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa, Associati in partecipazione diversi, Soci con occupazione prevalente nell'impresa, Soci diversi (numero normalizzato)	33.087,5273	-	-	33.885,0689	-	-	31.934,4877	30.428,8259
Valore dei beni strumentali al netto del valore dei beni a nolo elevato 0,5	-	-	202,2129	-	-	171,2506	-	-
Valore dei beni strumentali al netto del valore dei beni a nolo elevato 0,4	394,3245	-	-	-	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali al netto del valore dei beni a nolo elevato 0,6	-	42,7570	-	53,4830	52,4815	-	39,5621	-
Valore dei beni strumentali al netto del valore dei beni a nolo elevato 0,7	-	-	-	-	-	-	-	14,1062
Valore dei beni strumentali al netto del valore dei beni a nolo elevato 0,6 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 3300 Kwh / 1000 Euro	-	-	-	-	-	-	-	-
Costo del venduto e Costo per la Produzione di Servizi relativo alla "Tipologia di clientela: Imprese manifatturiere"	-	-	-	-	-0,1558	-0,1272	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TD17U

VARIABILI	CLUSTER 17	CLUSTER 18	CLUSTER 19	CLUSTER 20	CLUSTER 21	CLUSTER 22	CLUSTER 23	CLUSTER 24
Costo del venduto e Costo per la Produzione di Servizi	1,1018	1,1183	1,1333	1,1300	1,1513	1,1599	1,1204	1,1121
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,2001	1,3633	1,1773	1,2936	1,2803	1,1942	1,2793	0,9031
Spese per acquisti di servizi	0,7462	1,1487	1,0145	1,4650	0,9532	1,0664	1,3368	1,6187
Altri costi per servizi	0,7462	-	0,3860	-	0,3444	0,7157	0,4740	0,9730
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, Familiari diversi che prestano attività nell'impresa (numero normalizzato)	-	21.073,6602	13.945,4309	29.544,4743	26.498,3081	18.546,2188	18.280,5649	36.438,2769
Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa, Associati in partecipazione diversi, Soci con occupazione prevalente nell'impresa, Soci diversi (numero normalizzato)	-	21.073,6602	13.945,4309	29.544,4743	30.708,2955	18.546,2188	18.280,5649	36.438,2769
Valore dei beni strumentali al netto del valore dei beni a nolo elevato 0,5	191,3633	175,9406	-	183,9874	-	167,1352	125,5562	-
Valore dei beni strumentali al netto del valore dei beni a nolo elevato 0,4	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali al netto del valore dei beni a nolo elevato 0,6	-	-	33,0928	-	43,0200	-	-	33,9310
Valore dei beni strumentali al netto del valore dei beni a nolo elevato 0,7	-	-	-	-	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali al netto del valore dei beni a nolo elevato 0,6 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 3300 Kwh / 1000 Euro	-	-	-	-	29,2921	-	-	-
Costo del venduto e Costo per la Produzione di Servizi relativo alla "Tipologia di clientela: Imprese manifatturiere"	-	-	-	-	-	-	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro

## COEFFICIENTI DELLE FUNZIONI DI RICAVO

TD17U

VARIABILI	CLUSTER 25	CLUSTER 26	CLUSTER 27	CLUSTER 28	CLUSTER 29	CLUSTER 30	CLUSTER 31
Costo del venduto e Costo per la Produzione di Servizi	1,1564	1,0257	1,1459	1,1357	1,2319	1,0640	1,0645
Spese per lavoro dipendente e per altre prestazioni diverse da lavoro dipendente afferenti l'attività dell'impresa	1,0617	1,2411	1,2909	1,1716	1,3516	1,0748	1,4891
Spese per acquisti di servizi	1,3192	1,4012	0,9676	1,0230	0,9536	1,2818	1,1206
Altri costi per servizi	0,7828	0,4200	0,6994	0,5888	0,6296	1,2818	0,4004
Collaboratori dell'impresa familiare e coniuge dell'azienda coniugale, Familiari diversi che prestano attività nell'impresa (numero normalizzato)	27.148,7081	-	16.400,5614	33.961,1327	22.500,0714	21.321,8252	21.411,6371
Associati in partecipazione che apportano lavoro prevalentemente nell'impresa, Associati in partecipazione diversi, Soci con occupazione prevalente nell'impresa, Soci diversi (numero normalizzato)	27.148,7081	-	16.400,5614	33.961,1327	22.500,0714	21.321,8252	21.411,6371
Valore dei beni strumentali al netto del valore dei beni a nolo elevato 0,5	-	-	-	-	130,2227	127,1225	156,8427
Valore dei beni strumentali al netto del valore dei beni a nolo elevato 0,4	-	-	-	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali al netto del valore dei beni a nolo elevato 0,6	-	50,1257	39,6250	32,9227	-	-	-
Valore dei beni strumentali al netto del valore dei beni a nolo elevato 0,7	10,4282	-	-	-	-	-	-
Valore dei beni strumentali al netto del valore dei beni a nolo elevato 0,6 ponderato con l'indice di utilizzo del capitale con valore soglia pari a 3300 Kwh / 1000 Euro	-	-	-	-	-	-	-
Costo del venduto e Costo per la Produzione di Servizi relativo alla "Tipologia di clientela: Imprese manifatturiere"	-	-	-	-	-0,1533	-	-

- Le variabili contabili vanno espresse in euro.

## ALLEGATO 5.B

### VARIABILI DELL'ANALISI DISCRIMINANTE

#### QUADRO A DEL MODELLO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE

- Numero giornate retribuite: Dirigenti
- Numero giornate retribuite: Quadri
- Numero giornate retribuite: Impiegati
- Numero giornate retribuite: Operai generici
- Numero giornate retribuite: Operai specializzati
- Numero giornate retribuite: Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito
- Numero giornate retribuite: Apprendisti
- Numero giornate retribuite: Assunti con contratto di formazione e lavoro, di inserimento, a termine; personale con contratto di fornitura di lavoro temporaneo o di somministrazione di lavoro
- Numero giornate retribuite: Lavoranti a domicilio

#### QUADRO A DEL QUESTIONARIO

- Giornate di sospensione, cassa integrazione e istituti simili: Dirigenti
- Giornate di sospensione, cassa integrazione e istituti simili: Quadri
- Giornate di sospensione, cassa integrazione e istituti simili: Impiegati
- Giornate di sospensione, cassa integrazione e istituti simili: Operai generici
- Giornate di sospensione, cassa integrazione e istituti simili: Operai specializzati
- Giornate di sospensione, cassa integrazione e istituti simili: Dipendenti a tempo parziale, assunti con contratto di lavoro intermittente, di lavoro ripartito
- Giornate di sospensione, cassa integrazione e istituti simili: Apprendisti
- Giornate di sospensione, cassa integrazione e istituti simili: Assunti con contratto di formazione e lavoro, di inserimento, a termine; personale con contratto di fornitura di lavoro temporaneo o di somministrazione di lavoro
- Giornate di sospensione, cassa integrazione e istituti simili: Lavoranti a domicilio

#### QUADRO B DEL MODELLO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE

- Locali destinati alla produzione (Mq)
- Locali destinati a magazzino (Mq)
- Locali destinati ad uffici (Mq)
- Locali destinati ad esposizione (Mq)

#### QUADRO C DEL MODELLO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE

- Produzione e/o lavorazione conto terzi
- Numero committenti (1 = 1 committente; 2 = da 2 a 5 committenti; 3 = oltre 5 committenti)
- Percentuale dei ricavi provenienti dal committente principale
- Area di mercato: Nazionale (1 = comune; 2 = provincia; 3 = fino a 3 regioni; 4 = oltre 3 regioni)

#### QUADRO C DEL QUESTIONARIO

- Mercato di riferimento: Edilizia
- Mercato di riferimento: Mobile/arredamento
- Mercato di riferimento: Meccanica/trasporti (automobilistico, ferroviario, nautico, aerospaziale)

- Mercato di riferimento: Elettrodomestico
- Mercato di riferimento: Elettromeccanica ed elettronica
- Mercato di riferimento: Agricoltura/Zootecnia
- Mercato di riferimento: Alimentare
- Mercato di riferimento: Sport/Tempo libero
- Mercato di riferimento: Cosmetica/Farmaceutica
- Mercato di riferimento: Biomedicale
- Mercato di riferimento: Tessile/Abbigliamento/Calzature
- Mercato di riferimento: Cartotecnica
- Mercato di riferimento: Gomma e plastica
- Tipologia della clientela: Imprese manifatturiere
- Tipologia della clientela: Grande distribuzione/distribuzione organizzata
- Tipologia della clientela: Commercianti all'ingrosso
- Tipologia della clientela: Commercianti al dettaglio
- Tipologia della clientela: Privati
- Produzione e/o lavorazione affidata a terzi

#### QUADRO D DEL QUESTIONARIO

- Tipologia dei materiali: Materie prime (righe da D05 a D23)
- Tipologia dei materiali: Mescole di gomma (righe da D05 a D10)
- Tipologia dei materiali: Parti d'acquisto/componenti/semilavorati
- Materie prime – Gomme (anche in mescola): Gomma naturale (NR)
- Materie prime – Gomme (anche in mescola): Gomma stirene-butadiene (SBR)
- Materie prime – Gomme (anche in mescola): Gomma etilene-propilenediene-terpolimero (EPDM)
- Materie prime – Gomme (anche in mescola): Gomma acrilonitrilebutadiene (NBR)
- Materie prime – Plastiche: Polietilentereftalato/Polietilentereftalato-glicole (PET-PETG)
- Materie prime – Plastiche: Polivinilcloruro (PVC)
- Materie prime – Plastiche: Policarbonato (PC)
- Materie prime – Plastiche: Polietilene (PE)
- Materie prime – Plastiche: Polipropilene (PP)
- Materie prime – Plastiche: Polistirene/Polistirene espanso (PS/EPS)
- Materie prime – Plastiche: Poliuretani (PU)
- Materie prime – Plastiche: Poliammidi (PA)
- Materie prime – Plastiche: Polimetilmetacrilato (PMMA)
- Materie prime – Plastiche: Acrilonitrile-butadiene-stirene (ABS)
- Materie prime – Plastiche: Termoindurenti
- Altre materie prime lavorate: Fibre tessili (naturali e/o sintetiche)
- Altre materie prime lavorate: Ausiliari chimici, materiali compositi, vernici, pigmenti e filler
- Forma delle materie prime utilizzate: Granuli
- Forma delle materie prime utilizzate: Lastre, nastri
- Percentuale di materie prime e semilavorati di proprietà di terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Mescolazione - Svolte internamente - conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Mescolazione - Svolte internamente - conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Miscelazione - Svolte internamente - conto proprio

- Fasi della produzione e/o lavorazione: Miscelazione - Svolte internamente - conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Formatura - Svolte internamente - conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Formatura - Svolte internamente - conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Vulcanizzazione - Svolte internamente - conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Vulcanizzazione - Svolte internamente - conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Estrusione/trafilatura - Svolte internamente - conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Estrusione/trafilatura - Svolte internamente - conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Produzione stampi - Svolte internamente - conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Produzione stampi - Svolte internamente - conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Lavorazione/manutenzione/rifinitura stampi - Svolte internamente - conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Lavorazione/manutenzione/rifinitura stampi - Svolte internamente - conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Stampaggio ad iniezione - Svolte internamente - conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Stampaggio ad iniezione - Svolte internamente - conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Stampaggio a compressione - Svolte internamente - conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Stampaggio a compressione - Svolte internamente - conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Soffiaggio - Svolte internamente - conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Soffiaggio - Svolte internamente - conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Calandratura - Svolte internamente - conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Calandratura - Svolte internamente - conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Termoformatura - Svolte internamente - conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Termoformatura - Svolte internamente - conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Polimerizzazione a freddo - Svolte internamente - conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Polimerizzazione a freddo - Svolte internamente - conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Spruzzatura rinforzo vetroresina - Svolte internamente - conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Spruzzatura rinforzo vetroresina - Svolte internamente - conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Taglio sviluppi (manuale o a CN) - Svolte internamente - conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Taglio sviluppi (manuale o a CN) - Svolte internamente - conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Assemblaggio al banco o in linea - Svolte internamente - conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Assemblaggio al banco o in linea - Svolte internamente - conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Decorazione per verniciatura, stampigliatura, riproduzione di disegni - Svolte internamente - conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Decorazione per verniciatura, stampigliatura, riproduzione di disegni - Svolte internamente - conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Saldatura (dielettrica ad alta frequenza, a ultrasuoni, a frizione meccanica) - conto proprio

- Fasi della produzione e/o lavorazione: Saldatura (dielettrica ad alta frequenza, a ultrasuoni, a frizione meccanica) - conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Finitura/sbavatura - Svolte internamente - conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Finitura/sbavatura - Svolte internamente - conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Lavorazione con asportazione di truciolo - Svolte internamente - conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Lavorazione con asportazione di truciolo - Svolte internamente - conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Collaudo - Svolte internamente - conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Collaudo - Svolte internamente - conto terzi
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Imballaggio (manuale o automatico) - Svolte internamente - conto proprio
- Fasi della produzione e/o lavorazione: Imballaggio (manuale o automatico) - Svolte internamente - conto terzi
- Tipologia dei prodotti: Prodotti finiti
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Articoli per la casa/per comunità (articoli per la toeletta, servizi da tavolo, utensili da cucina e da lavoro, piatti, bicchieri, vasi, ecc.)
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Complementi d'arredo (sedie/sedili, cestini, appendiabiti, carrelli, articoli da giardino, articoli per arredo bagno, ecc.)
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Infissi e loro parti (porte, finestre, intelaiature, serramenti, persiane, guarnizioni, ecc.)
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Materiale isolante (cuscinetti, pannelli, ecc.)
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Articoli per impiantistica/cablaggi (guaine, canalizzazioni elettriche, ecc.)
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Materiale elettrico (prese, spine, interruttori, ecc.)
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Serbatoi, silos, barili e simili
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Articoli di cancelleria e per ufficio
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Film/Pellicole
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Imballaggi flessibili (sacchi, sacchetti, buste, ecc.)
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Imballaggi rigidi (bottiglie, flaconi, contenitori, vaschette, bins, blister, alveoli, pallet, tubetti, tappi, chiusure, ecc.)
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Lastre, fogli, bacchette, profilati, trafilati, laminati
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Articoli tecnici industriali (guarnizioni, manicotti, cinghie, cilindri, rocche, ecc.)
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Oggettistica, giocattoli, gadget e simili
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Tubi, raccorderia e altri articoli per fluidodinamica
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Parti ed accessori per auto, moto e altri mezzi di trasporto
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Parti ed accessori per macchine ed apparecchi elettrici/elettronici/elettromeccanici (elettrodomestici, macchine utensili, computer, ecc.)
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Nastri trasportatori, cinghie di trasmissione, ecc.
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Parti ed accessori per arredi e/o altri usi (maniglie, manopole, manici, pianali, piedini, basamenti, ecc.)
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Prodotti tessili/di abbigliamento gommati (teli, guanti, grembiuli, giubbotti, ecc.)

- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Imbottiture/schiumati per materassi, sedili, cuscini, ecc.
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Caschi, visiere, maschere ed altri copricapo (cuffie, cappucci, ecc.)
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Dispositivi medici e da laboratorio (dosatori, bacini, bicchierini, inalatori, cannule, ecc.)
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Altri prodotti per l'edilizia (griglie, battiscopa, corrimano, parasigoli, cornici, ecc.)
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Altri prodotti per l'arredamento
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Altri prodotti per il settore elettrico/elettronico/elettromeccanico
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Altri prodotti per l'agricoltura/zootecnia
- Prodotti ottenuti/lavorati e parti componenti: Altri prodotti per lo sport/tempo libero
- Prodotti soggetti a normative specifiche: Per alimenti/bevande/acqua per uso umano
- Prodotti soggetti a normative specifiche: Per medicinali/prodotti per la salute e l'igiene
- Altri elementi specifici: Spese per servizi integrativi o sostitutivi dei mezzi propri

#### **QUADRO E DEL MODELLO ALLEGATO ALLA DICHIARAZIONE**

- Presse/autoclavi per vulcanizzazione gomme (numero)
- Macchine per estrusione (trafilatrici, ecc.) (numero)
- Presse ad iniezione (numero)
- Presse per stampaggio a compressione (numero)
- Calandre a caldo (numero)
- Presse per termoformatura (numero)
- Impianto spruzzatura rinforzo (numero)
- Imballatrici (numero)
- Macchine ad asportazione di truciolo (numero)
- Cabine di verniciatura (numero)
- Saldatrici a caldo (numero)
- Saldatrici a effetto dielettrico (numero)

#### **QUADRO E DEL QUESTIONARIO**

- Macchine per soffiaggio
- Macchine per lavorazione metalli.